

Fondazioni d'Impresa per i giovani



La crisi ha messo in luce la debolezza dei giovani nel mercato del lavoro italiano, ingrossando le fila della generazione Neet e peggiorando le opportunità occupazionali e professionali anche dei giovani altamente qualificati.

In questo scenario le Fondazioni si propongono come un attore importante a sostegno dell'intervento pubblico.

Nel 2013, Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Adecco per le Pari Opportunità, Fondazione De Agostini, Enel Cuore Onlus, Fondazione Allianz UMANA MENTE, UniCredit Foundation e Fondazione Vodafone Italia, coordinate dalla Fondazione Bracco, hanno deciso di lavorare insieme, per mettere a sistema e dare visibilità alle iniziative a favore dei giovani.

I progetti delle Fondazioni d'impresa evidenziano infatti una grande capacità d'innovazione e sperimentazione di nuove modalità d'intervento in risposta a nuovi bisogni e nuove soluzioni. Le Fondazioni possono contribuire con le conoscenze di specifici settori e territori grazie al legame diretto con le imprese di riferimento, con le competenze sviluppate in tanti anni d'intervento, e in particolare la capacità di sperimentare modalità complementari e innovative rispetto alle azioni realizzate da altri soggetti pubblici o privati.

Dopo un primo workshop di lancio, a novembre 2013, è stata realizzata "Fondazioni d'Impresa per i giovani: come far crescere il vivaio", la prima indagine organica dedicata alle attività che le fondazioni d'impresa e famiglia indirizzano ai giovani. La ricerca ha

evidenziato numeri e ricadute dell'impegno delle fondazioni: dal 2011 al 2014 sono stati investiti quarantanove milioni di euro in 184 progetti promossi da 49 fondazioni che hanno coinvolto, direttamente o indirettamente, 56mila giovani.

I risultati di tale ricerca, presentata presso Casa Corriere in Expo Milano 2015, sono stati oggetto di riflessione in un incontro a febbraio 2016 presso la Sala Buzzati a Milano.

[SCARICA qui](#) la ricerca "Fondazioni d'Impresa per i giovani".